

TRASPORTI - Un convegno sulla situazione in tutto il Chierese

La viabilità? È lastricata di buone intenzioni

Una «parata» di buoni propositi e di speranze ha caratterizzato il convegno sulla «Mobilità della popolazione nel bacino chierese», organizzato dagli assessorati ai Trasporti di Chieri e della Provincia di Torino, che si è svolto a Chieri sabato 27 febbraio.

Dopo la relazione d'apertura dell'assessore ai Trasporti di Chieri Stefano Latella, sono intervenuti, tra gli altri: Giorgio Cotta Morandini (responsabile dei Trasporti per la Provincia) ed il suo collega alla Finanze Trovati; Perinetti (presidente del Consorzio Trasporti Torinesi); il vicesindaco di Torino Ravaioli; il direttore compartimentale delle Ferrovie di Torino Caprio; il presidente delle autostrade Sati Ballatore; il sindaco di Collegno Manzi (presidente dell'Assemblea dei sindaci) ed il sindaco di Chieri Berruto.

Scopo dell'incontro (come ha ricordato l'assessore Morandini) è stato quello di analizzare la situazione dei trasporti nel chierese, sia a livello pubblico (ed il problema della ferrovia Chieri-Trofarello, sempre sotto la spada di Damocle dell'eliminazione dei «rami secchi», è tornato in primo piano), sia a livello privato, con tutte le questioni legate allo snellimento della viabilità «su gomma».

La provincia di Torino, per quanto riguarda i trasporti è stata divisa in cinque «bacini»: Ivrea, Susa, Pinerolo, Rivarolo-Cirié e Torino (quest'ultimo diviso nelle «sottozone» di Chieri, Collegno, Settimo, Carmagnola,

Chivasso e Moncalieri). Per ognuna di queste aree si sta svolgendo un'indagine capillare, con lo scopo di mettere in luce tutti i problemi legati al trasporto che è possibile risolvere subito o che occorrerà affrontare redigendo il Piano dei Trasporti.

«Intendo sottolineare — ha detto Morandini — che è necessario insistere sulla natura sociale del servizio ferroviario, con l'impegno di continuare nella prospettiva di ottenere la revoca dei provvedimenti di sospensione». Con queste ottimistiche parole, l'assessore Morandini si è idealmente riallacciato a quanto già è stato ripetuto fino alla noia circa un anno fa, quando si è ottenuta la sospensione del «taglio» della

Chieri-Trofarello, ed ancora in precedenza, quando una sorta di «compromesso storico» ha riunito tutti gli esponenti della vita politica e sociale.

Dialoghi sui massimi sistemi, manifestazioni di disponibilità ancora una volta però non sono riusciti a celare il problema di fondo, che è la mancanza di un'efficace programmazione regionale globale dei trasporti e della viabilità: carenza che diventa ancora più sensibile se riferita all'area metropolitana.

Riferendosi alla Chieri-Trofarello, alcune settimane fa l'assessore Cerchio faceva notare come, grazie all'intervento regionale, il rapporto cost-risparmi abbia avuto in questi anni un brusco calo, a testi-

monianza della vitalità della linea e della sua importanza.

In realtà, la Chieri-Trofarello continua ad attirare un pubblico di affezionati anche perché, tra cambi obbligati e coincidenze che spesso «saltano» a Trofarello, con orari limitati, non rappresenta una reale attrattiva per le migliaia di pendolari del Chierese. Da questo punto di vista, non è malignità ricordare come al tempo dei «tagli» si diceva che la fortuna della ferrovia di Chieri era quella di servire al grande «Centro di smistamento e collaudo» dell'esercito (anche perché le industrie locali si sarebbero sempre potute servire dello scalo di Pessione).

Enrico Bassignana



PARROCCHIE - Ciclo di attività

La quaresima a Rivoli

Sono numerose le iniziative che le parrocchie di Rivoli hanno messo in cantiere per la Quaresima '88. In tutte le comunità il periodo quaresimale è caratterizzato da incontri di preghiera e di riflessione che mirano ad aiutare i singoli fedeli e le famiglie nell'impegno di conversione tipico di questo momento dell'anno liturgico.

Nella parrocchia di S. Maria della Stella sono in programma ogni mercoledì alle 21 alcune conversazioni formative. Si sono già svolte quelle di don Giuseppe Biancardi su: «Le sfide educative di don Bosco per i giovani d'oggi» e di Mario Tortello, giornalista, su: «Famiglia e solidarietà». Il ciclo prosegue il 9 marzo con un intervento su: «Giovani e mass-media», guidato da don Bruno Ferrero mentre il 16 marzo si terrà una celebrazione comunitaria del Sacramento della Penitenza e, infine, il 29 marzo il ciclo si conclude con l'intervento del professor Grillo, dell'Università Bicconi di Milano su «Il disagio giovanile».

Altra occasione per i parrocchiani della Stella è la meditazione della Via Crucis ogni venerdì alle 16,45 per i ragazzi e alle 18 per adulti e famiglie.

Via Crucis ogni venerdì alle 18,30 anche nella parrocchia di S. Bernardo, cui si aggiunge la meditazione del Vangelo fatta nelle case di diverse famiglie disponibili il venerdì alle 21 e in chiesa il lunedì, sempre alle 21.

A S. Martino, la preghiera

CAMBIANO - Si ristruttura rispettando il passato

Un centro nuovo. Anzi, antico

Il giardinetto di piazza Burzio, via Cavour, la Casa del Peso e casa Malandrone saranno restaurate dal Comune

Da qualche mese a questa parte è in corso a Cambiano una serie di lavori pubblici, che hanno soprattutto lo scopo di ristrutturare e migliorare alcune strutture cittadine, strade, piazze ed edifici di proprietà del Comune.

Oggetto dei lavori sono alcune delle strutture del «quadrilatero» ovvero della parte centralissima del paese. Spiega l'assessore all'Arredo urbano, l'architetto Roberto Grassi: «Si sta cercando di riportare una serie di modifiche di tipo funzionale nel centro, senza cambiare troppo l'antica configurazione urbanistica. Vorremmo in qualche modo fornire elementi nuovi, che ricordino allo stesso tempo il vecchio paese».

L'antico giardinetto di piazza Burzio, ad esempio, non è stato modificato radicalmente ma è stato semplicemente suddiviso in aiuole, e nella costruzione dei vialetti sono stati rispettati i sentieri tracciati sull'erba nel corso degli anni dal passaggio dei pedoni.

«La ristrutturazione del giardinetto di piazza Burzio è solo una delle opere in cui siamo impegnati — prosegue Grassi —. È da ricordare anche il progetto che ha ormai preso il via, per la ristrutturazione di via Cavour, che mira innanzitutto

to a migliorare il lastricato ed i marciapiedi, ma vuole anche ridare un'immagine della via così com'era anticamente. Anche per questa ragione, pietra e porfido saranno i materiali più usati».

Oltre ai progetti in atto o portati a termine di recente, bisogna ricordare tutta una serie di altri lavori, alcuni dei quali già approvati dal Consiglio comunale. Prima di tutto, la ristrutturazione dell'antica Casa del Peso, in condizioni precarie a causa dei danni subiti al tetto, dopo le nevicate di 2 anni fa.

«I due piani della Casa del Peso — specifica Grassi — saranno suddivisi in sezioni indipendenti e verranno adibiti a centri d'incontro o ad altre funzioni, a seconda delle necessità delle associazioni che attualmente hanno la loro sede nella Casa. Verrà poi anche trasferita lì la biblioteca comunale, che ora ha a sua disposizione solo due locali all'interno del palazzo comunale».

«Un altro progetto interessante — aggiunge l'assessore — è quello per la ristrutturazione della casa Malandrone, edificio che dà su via Martini (dove verrà situata la sede dell'Usl) e dei donatori di sangue), a fianco della quale sarà

SAVIGLIANO - Per un mese, in via sperimentale

Così gira l'elica del soccorso

C'è la scritta a caratteri cubitali «Granda Soccorso», sulla carlinga dell'elicottero che per un mese può aiutare quanti (abitanti o turisti) si trovano coinvolti in un incidente di grave entità nella provincia di Cuneo.

La singolare iniziativa è dovuta al gruppo di medici del reparto di rianimazione dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano. Dopo aver presentato il progetto alla stampa, gli organizzatori si sono fatti altresì promotori di incontri di informazione e di approfondimento sia per le forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza), sia per i pubblici amministratori (sindaci e presidenti delle comunità montane) in Prefettura.

In che cosa consiste praticamente l'esperimento «via aria»? Dall'alba del 13 marzo al tramonto del 10 aprile, ininterrottamente, stazionerà sull'eliporto dell'ospedale di Savigliano un elicottero pronto a decollare: esclusivamente, però in casi urgenti. Assieme al pilota saranno pronti a partire, 24 ore su 24, un medico anestesista-rianimatore, e 2 infermieri del Pronto soccorso.

Il servizio sarà totalmente gratuito per l'utente e per i 30 giorni di prova non costerà una lira alla collettività. Il numero telefonico di emergenza sarà il seguente (0172) 31.584.

Il recapito «via filo» è continuamente collegato con un'apposita centrale operativa e, mediante un ponte radio, a tutte le ambulanze dell'Usl 61. Inoltre, il Cai (Club alpino italiano) si è dichiarato disponibile

ad offrire una radio ricetrasmittente per collegamenti immediati con il Soccorso alpino.

L'elicottero è stato messo a disposizione gratuitamente dalla ditta «Elisistem» di Riva (in provincia di Padova), dopo una positiva esperienza nel territorio di Verona. L'elicottero è un «Eureil As 350 B», monomotore a 6 posti (un pilota e 5 passeggeri): la sua velocità di crociera a carichi massimo è di chilometri 232 all'ora, ed ha un'autonomia di 3 ore e mezzo. È in grado di

coprire in 15 minuti esatti la distanza di 60 chilometri.

«Non si può mettere in gioco la vita di un malato per alcuni minuti» — hanno detto gli organizzatori presenti alla conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa (il direttore sanitario professor Chiarle, il vice-direttore dottor Moirano, i medici Piazza, Bono e Villa). E in certi casi di emergenza, un mezzo rapido consente di «guadagnare» istanti preziosi come l'oro.

Gianpaolo Garassino

ASCANIO SOBRERO - Il centenario

Nitroglicerina e il suo papà

Casalese di nascita, Ascanio Sobrero rimane per Cavallermaggiore uno dei «figli» più illustri: non solo per la provenienza dei suoi genitori, ma anche perché qui egli ha voluto che riposassero le sue spoglie mortali.

A cento anni dalla sua scomparsa (Sobrero è morto il 26 maggio del 1888), a Cavallermaggiore si è deciso di non lasciare passare sotto silenzio la ricorrenza e a partire dal prossimo mese sarà presentato un programma per ricordare l'opera del grande «professore».

Nel febbraio del 1847 Sobrero scriveva al professor Pelouze e gli annunciava: «Durante alcuni esperimenti, qualche goccia mi cade da terra, con un effetto di scoppio, che mi lasciò sbalordito». Aveva inventato la «glicerina fulminante», o nitroglicerina, che Nobel avrebbe trasformato poi in dinamite, e aveva preparato in laboratorio il tetra-cloruro di piombo.

Di lui quasi ci si è dimenticati in tutti questi anni (se si esclude l'austero monumento posto di fronte a Porta Susa a Torino, dove il grande scienziato cuneese viene così ricordato con una lapide: «Ascanio Sobrero, chimico insigne, scopri esplodenti di meravigliosa potenza»). Ora, un apposito comitato di Cavallermaggiore ha deciso di ripristinare la memoria di quest'uomo della Granda, con incontri, dibattiti, e un convegno internazionale, in occasione del centenario.

G. Gar.

BALANGERO - Ancora un allarme

Tutte le nuvole dell'amianto

Polveri nocive nell'aria: la parola passa all'Usl

Le notizie diffuse di recente da parte dell'Amiantifera di Balangero, sulla rinuncia al progetto di produzione di nichel e sulla nuova gestione dell'azienda, sembravano aver risolto positivamente le più gravi questioni che per diversi mesi avevano destato notevoli preoccupazioni a Balangero e nei paesi limitrofi.

Rimane comunque il problema della nocività dell'amianto: l'azienda si difende confrontando l'amianto prodotto a Balangero (bianco «cristallino») con quello del Sud Africa (blu «crociodilite»), che secondo alcune fonti scientifiche è molto più pericoloso. Tuttavia, molti abitanti della zona circostante l'Aminatifera di Balangero (che è il maggior centro europeo di estrazione di questo minerale) non sono affatto soddisfatti della loro convivenza accanto a quest'azienda, e da tempo hanno espresso preoccupazioni per la loro salute.

Nei giorni scorsi l'allarme è scattato su segnalazione di diversi abitanti di Corio, che si sono rivolti a carabinieri ed Usl perché hanno visto sollevarsi dalla stabilizzazione dell'Aminatifera nubi di sostanze polverizzate. Le norme minerarie prevedono la bagnatura dei detriti di lavorazione: se ciò non avviene, le polveri di

amianto possono facilmente alzarsi con un po' di vento.

Il fatto è avvenuto una prima volta il 15 febbraio («Era in corso uno sciopero» si afferma all'azienda, ma pare che gli addetti alla bagnatura non vi avessero aderito) e si è ripetuto il 24, quando soffiava un forte vento. Il maresciallo Di Mauro dei carabinieri di Corio, dopo un sopralluogo in ambedue le circostanze, ha fatto pervenire il suo rapporto al pretore di Lanzo, dottor Boglio, con 6 denunce per inquinamento atmosferico al direttore della produzione Giorgio Sacchi, al caporeparto Gianfranco Balma Tivola, al caposezione Renato Posè Falei e a Piergiuseppe Fornelli Tomé, Gianfranco Enrico Vaion e Giuseppe Guzzo.

L'azienda, da parte sua, ha emanato un comunicato in cui si afferma che «l'attività della miniera si svolge sotto il controllo di vari enti quali Corpo miniere, Ispesi e Usl». In particolare, per quel che riguarda l'ambiente esterno, si dice: «Periodicamente vengono effettuati controlli, che sempre hanno dato dei risultati abbondantemente inferiori ai limiti previsti dal Decreto 322 del 15 aprile 1971».

«Ciò nonostante — conclude il comunicato — da sempre, l'azienda è impegnata nella ricerca e sperimentazione di nuovi prodotti, e nell'applicazione delle ultime tecnologie per un continuo e costante miglioramento dell'attività».

Caterina Calza

Rivoli: saluti a suor Bottino

«Ringrazio, commossa, la Comunità Parrocchiale della Collegiata S. Maria della Stella e tutte le altre Comunità delle parrocchie rivolesi, e specialmente voi, ragazzi e ragazze, per avermi accolta nei vostri gruppi e per il bene da tutti ricevuto. Il Signore ve ne renda merito». Così suor Luciana Bottino, superiora degli Istituti riuniti Salotto e Fiorito, gestiti dalle suore Figlie della Carità di S. Vincenzo De' Paoli, lasciando l'incarico dopo 6 anni, per altra destinazione, ha voluto esprimere la sua gratitudine ai rivolesi, al termine della messa delle 9 di domenica 28 febbraio.

In questi anni suor Luciana ha saputo farsi apprezzare non solo come superiora dell'Istituto Salotto, ma anche quale animatrice di numerosi gruppi giovanili.

A suor Luciana subentra suor Rita Ferri.

Settimo: dieci anni di Gi.O.C.

La Gi.O.C. di Settimo compie dieci anni: la ricorrenza viene celebrata con una manifestazione sabato 5 marzo, al teatro Garibaldi. In mattinata si tiene un lavoro di orientamento per i ragazzi delle scuole medie; nel pomeriggio è previsto un dibattito su «Associazione tra i giovani del mondo operaio e popolare», con esponenti della Gi.O.C. nazionale, amministratori setimesi e forze sociali.

Domenica 6 la festa Gi.O.C. prosegue con uno spettacolo teatrale («Storia di Mattide») che va in scena alle 16, e un altro spettacolo, alle 21, con video e scenette realizzate dai giovani.

Collegno: condizione femminile

Martedì 8 marzo, festa delle donne, si svolgerà a Collegno, alle 21, presso la sala consiliare di palazzo civico, un incontro organizzato dall'assessorato alla Condizione femminile. Interverranno Amelia Andreasi, presidente della Commissione regionale per la Pari Opportunità, Nicoletta Broccoli, avvocato, e Alberto Pasquero, consigliere di Parità nella Commissione regionale dell'Impiego. Presiderà l'incontro Silvana Accossato, assessore alla Pubblica Istruzione e ai Problemi della donna.

Cantieri di lavoro a None

A None, quest'anno ci saranno i cantieri di lavoro: il termine per presentare i progetti che prevedono l'assunzione temporanea di disoccupati iscritti al collocamento) scadrà il 30 marzo prossimo. L'anno scorso, il cantiere non è stato istituito perché le domande dei disoccupati sono state meno di dieci, che è il numero minimo previsto dalla legge.

Villarbasce per la Quaresima

La comunità parrocchiale di Villarbasce ha organizzato per la Quaresima una serie di incontri-dibattito per approfondire e discutere le problematiche della famiglia. Il primo si svolge venerdì 4 marzo: lo psicologo Silvio Marengo presenta una relazione sul tema: «Il bambino da 0 a 3 anni: la scoperta di se stesso». «Il bambino da 3 a 6 anni: la scoperta dell'altro» è invece l'argomento che il dottor Marengo tratterà venerdì 11 marzo. Infine don Mario Filippi, esperto in pedagogia, parlerà venerdì 18 marzo sul tema: «L'educazione religiosa del bambino». Gli incontri si svolgono alle 20,45, presso il salone parrocchiale.

USL 27: nuovo presidente

Come previsto da precedenti accordi di maggioranza (Dc, Pci, Psdi e Pri) sull'avvicendamento alla presidenza dell'Usl 27 di Cirié, venerdì 26 febbraio è stato eletto nuovo presidente di questo ente Mario Burocco (Pci), di Mathi, che succede a Gabriele Farina (Dc) di Cirié.

I socialisti si sono astenuti, motivando la loro opposizione non alla candidatura in sé ma all'accordo di programma stipulato tra i partiti di maggioranza.

Il nuovo accordo programmatico prevede: il potenziamento dei distretti di base; il completamento della ristrutturazione della parte vecchia dell'ospedale di Cirié; la costruzione di una nuova sala operatoria e l'impegno per l'istituzione di due nuovi reparti (otorinolaringoiatria ed urologia); particolare riguardo sarà riservato alla tutela di persone anziane, dei minori e dei disabili, e alla difesa dell'ambiente.

Zona Venaria: corso educatori

È iniziato mercoledì 2 marzo il corso di introduzione all'educazione organizzato dal settore giovani dell'Azione Cattolica di zona Venaria, con l'intervento di don Giorgio Piovano, assistente diocesano dell'AC.

Il corso prevede una serie di 6 incontri serali, ed è dedicato a futuri educatori di gruppi di ragazzi ed adolescenti. Nelle prime 3 lezioni vengono affrontati argomenti di carattere generale (le scelte educative di un cristiano, il gruppo come «agenzia educativa», il progetto globale dell'AC); gli ultimi 3 incontri analizzano gli strumenti metodologici e psicologici per conoscere i ragazzi, le dinamiche di gruppo e alcune tecniche di animazione.

Gli incontri si tengono nei locali della parrocchia di Pianezza il primo e il terzo mercoledì dei mesi di marzo, aprile, maggio, dalle 20.30 alle 22.30.

Favole piemontesi: un concorso

Il Circolo culturale «G.B. Giuliani», in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Città di Canelli, la biblioteca comunale e il gruppo «Adess Caneje», organizza il decimo «Concorso per conte, fiabe, leggende e novelle a lingua piemontese». Possono partecipare al concorso tutti coloro che conoscono il dialetto piemontese; la scelta degli argomenti è libera.

Le composizioni devono essere mandate, in triplice copia, battute a macchina su foglio protocollo con margine, al «Circolo culturale G.B. Giuliani» via Roma 4, 14053 Canelli (Asti), entro il 5 giugno 1988.

Le premiazioni si terranno a Canelli, nella sede del Circolo, il 24 settembre 1988.

Leini avrà il peso pubblico

Il progetto per la costruzione del «peso pubblico» a Leini è in via di attuazione. I lavori hanno avuto inizio nel 1984 e da allora, nonostante siano trascorsi quasi quattro anni, non ci sono stati problemi. Le opere edilizie per la costruzione della palazzina del custode sono quasi al termine ed il costo complessivo supera i 300 milioni di lire.

In Comune, a Leini, si stanno predisponendo gli atti relativi alla gara di appalto per fornire la pesa a ponte e la strumentazione elettronica. Non si ipotizzano ancora date, ma se i tempi fossero rispettati, non è escluso che il prossimo autunno il servizio possa essere attivato.

CONFEZIONI SU MISURA CIVILI
E DI DIVISA - INDUMENTI DA LAVORO
FORNITURE PER OSPEDALI

FAST

di G. FRANCHINO

Galleria Umberto I°, int. 19 - Tel. 566.07.00 - Torino

IMPRESA VENDE
DIRETTAMENTE
ALLOGGI NUOVI
DI PRESTIGIOPiazzetta Bottesini 8
Telefono del cantiere: 274.13.73
Tel. 79.01.82 dalle 18 alle 20

ISTITUTO L. PRINOTTI

C. Francia 73 tel. 011/447.10.77 Torino

Sono aperte le iscrizioni per l'A.S. 1988/89

SCUOLA MATERNA CONVENZIONATA
SCUOLA ELEMENTARE PARIFICATAInterventi specialistici per audiolisi
Convitto e semi-convittoOnoranze e Trasporti Funebri ABA
di GASCO ELIANOcorso Vercelli, 135
TORINO
Telefono D 205.32.28
Via Italia, 84
Settimo T.a.
Telefono D 801.03.57

(servizio continuo)

CARMAGNOLA - Forse sarà possibile la realizzazione dell'opera, attesa da tempo

Storia infinita di depuratore

Il Consiglio comunale di Carmagnola ha nuovamente approvato il progetto dell'impianto depuratore del mattatoio civico. L'opera, assolutamente necessaria per eliminare

Dopo un lungo iter burocratico, servirà ad eliminare l'inquinamento delle acque

za del presidente ad una seduta preliminare della Commissione giudicatrice (la legge prevede che tutti i membri debbano sempre essere presenti).

Il Comune ha tentato allora la via dell'affidamento del lavoro (alla ditta vincitrice dell'appalto-concorso) mediante trattativa privata, giustificandola con l'urgenza di eliminare gli inquinamenti: ma il Comitato di controllo ha nuovamente annullato la deli-

bera, contestando i requisiti d'urgenza a motivo del finanziamento non ancora ottenuto.

Il Consiglio comunale ha nuovamente approvato ora a larga maggioranza (24 sì e 2 schede bianche) le risultanze del precedente appalto-concorso, con la speranza di evitare ulteriori intoppi burocratici e di poter passare in breve tempo alla concreta realizzazione dell'importante struttura: interesse, questo, molto

sentito anche dai cittadini di Villastellone, che ora ricevono le acque reflue del mattatoio.

Fra gli altri provvedimenti approvati dal Consiglio nella seduta del 26 febbraio scorso, sono da segnalare: un mutuo per la realizzazione della piazzina a borgo San Giovanni; il progetto di una piazzetta davanti al santuario della Bosola; un regolamento per la visione delle deliberazioni di giunta e di Consiglio da parte dei cittadini e dei consiglieri comunali; l'appalto-concorso per l'arredo della palestra della scuola media «Nosenengo» (in avanzata fase di costruzione); la fie-

ra primaverile (tradizionale appuntamento agricolo-commerciale della prima decade d'aprile); il nuovo regolamento di polizia amministrativa.

All'inizio della seduta, una raffica di interpellanze dei comunisti ha sollecitato il pronunciamento della giunta su svariate questioni: dai progetti di potenziamento della pubblica illuminazione alla crescente richiesta di accesso alla scuola materna, dall'eliminazione delle barriere architettoniche alla raccolta delle siringhe abbandonate per le strade.

Rosanna Cordero